

**MOZIONE**

—

La Camera,

premessi che:

nei giorni scorsi è stato istituito il « nuovo servizio di assistenza telefonica », consistente nel numero verde « 117 », che nei fatti si risolve in uno strumento di delazione fiscale, assolutamente inammissibile;

ritenuto, infatti, che non è possibile utilizzare gli anonimi per l'accertamento dell'evasione fiscale, che va combattuta energicamente, ma con strumenti ordinari e conformi a leggi;

considerato che la prassi dell'anonimo e della delazione comporta rischi gravissimi, poiché mette chiunque in balia di calunniatori e mestatori, che possono utilizzare tale sistema per provocare danni devastanti;

ritenuto, infine, che unico risultato sarà quello di provocare abusi e ingiustizie e non di incidere in modo serio sul fenomeno dell'evasione fiscale, che va combattuta senza ricorrere a scorciatoie pericolose e comunque illegittime;

impegna il Governo

a revocare il servizio di assistenza telefonico istituito col numero verde « 117 », e comunque a disciplinarlo con esclusione totale degli anonimi e con modalità che pongano i cittadini onesti al riparo da vendette private, tutt'altro che utili al fine di debellare il fenomeno dell'evasione fiscale, che va combattuto con decisione, ma in modo organico e corretto.

(1-00068) « Borrometi, Carotti, Armando Veneto, Maggi, Cambursano, Frigato, Piccolo, Caveri, Abate, Albanese ».

La Camera,

considerata l'importanza economica, occupazionale e sociale della produzione di

tabacco, che assicura attualmente lavoro a circa 175.000 unità, tra addetti all'agricoltura ed alle attività di prima trasformazione industriale;

rilevata la mancanza di alternative occupazionali per la maggior parte delle persone impegnate nelle attività tabacchicole, diffuse prevalentemente nell'Italia centro-meridionale e in zone economicamente svantaggiate, nelle quali esse costituiscono in molti casi l'unica fonte di reddito per intere famiglie e comunità rurali;

considerata l'indispensabilità degli aiuti comunitari per il mantenimento delle produzioni agricole di tabacco;

visti i positivi risultati ottenuti dall'attuale organizzazione comune di mercato in termini di razionalizzazione delle produzioni agricole e delle attività di trasformazione;

valutato il rispetto del tetto di spesa comunitario stabilito dall'Unione europea per gli aiuti destinati alla produzione del tabacco;

visto che la commissione europea, nonostante il commissario Fischler abbia avanzato una proposta di revisione migliorativa di quella attualmente in vigore, senza nessun aggravio degli oneri economici a carico della comunità, sulla quale hanno già espresso il loro consenso le organizzazioni agricole confederali, sembra inserire elementi tendenti ad arrecare danno alla produzione;

impegna il Governo

a proseguire nell'azione di sostegno presso la Commissione europea dell'assoluta necessità del mantenimento dell'attuale politica di aiuti comunitari per il settore della produzione agricola di tabacco, attraverso una revisione dell'attuale organizzazione comune di mercato che ne mantenga gli indirizzi fondamentali.

(1-00069) « Abaterusso, Tattarini, Nardone, Oliverio, Sedioli, Occhionero, Malagnino, Paolo Rubino, Trabattoni, Rava, Di Stasi, Caruano, Mario Pepe, Rotundo, Ferrari, Malentacchi ».